

Nuove Regole

Nasce l'Osservatorio per informazione scientifica

Rendere sempre più qualificata l'informazione scientifica del farmaco: è questo l'obiettivo che Farmindustria, la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici e l'Associazione italiana degli informatori Scientifici del farmaco (Aiisf) intendono conseguire attraverso l'istituzione dell'Osservatorio per la Qualificazione dell'informazione. Compito dell'Osservatorio sarà quello di gestire una «buona prassi dell'informazione attraverso il rispetto delle regole di comportamento condivise da tutti i protagonisti coinvolti: medici, informatori e aziende farmaceutiche». «Un passo avanti verso un ulteriore miglioramento della qualità dell'informazione hanno commentato le tre associazioni su proprietà terapeutiche, caratteristiche farmacologiche e tollerabilità dei farmaci che contribuirà a garantire l'ottimale utilizzo ed avrà pertanto sicuramente positive ricadute anche per i pazienti». Fanno parte dell'osservatorio Umberto Mortari, Emilio Stefanelli e Ivan Cavicchi, rispettivamente vice presidenti e direttore generale di Farmindustria; Aristide Paci, Cosimo Nume e Lamberto Pressato, rispettivamente segretario e componenti del Comitato centrale della Fnomceo; Giuseppe Galluppi, Giovanni Gori e Fabio Gregori, vice presidente, presidente esecutivo regionale e consigliere dell'Aiisf.

Una campagna sulla sicurezza alimentare

In allegato alla rivista troverete due piccoli manifesti che contengono ognuno dieci raccomandazioni redatte da esperti del settore alimentare. In uno vi sono illustrate le norme per una corretta alimentazione, nell'altro dieci consigli pratici per l'acquisto e la conservazione dei prodotti alimentari. La campagna è stata promossa dall'Unione Europea per informare e sensibilizzare i cittadini ad un uso intelligente dei prodotti alimentari e per educare la popolazione a nutrirsi in modo corretto. I consigli infatti sono rivolti ai cittadini europei sia direttamente sia attraverso l'intermediazione delle scuole, dei medici di medicina generale o di altre figure che siano in grado di spiegarne il contenuto e di motivare i singoli cittadini o le famiglie ad adottare queste regole nella vita quotidiana. La SIMG ha patrocinato l'iniziativa e intende sostenerla nel tempo perché ritiene che il medico generale deve essere il primo interlocutore delle persone sui problemi correlati ad una sana alimentazione ed anche al controllo della sicurezza degli alimenti attraverso una costante e minuziosa lettura delle etichette. Da anni in collaborazione con il dottor Sculati e con l'Associazione Dietologi Italiani (ADI) alcuni gruppi di medici della società hanno attivato campagne di informazione ed educazione alimentare rivolte ai cittadini singoli e alle famiglie, ed alcune ricerche sui consumi alimentari della popolazione. Informazione ed educazione sanitaria finalizzate a far adottare corretti stili di vita sono obiettivi che la SIMG persegue fin dalla sua fondazione. Mi auspico pertanto che tutti gli iscritti sostengano questa iniziativa affiggendo nel proprio studio i manifesti e rendendosi disponibili nei confronti dei cittadini che richiedono spiegazioni o chiarimenti. Un discreto quantitativo di materiale (espositori e manifesti) verrà inviato alle sezioni provinciali a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.



top